

CAVALLAZZA (Dolomiti)

In concomitanza con la campagna di scavi del Museo Tridentino di Scienze Naturali dell'estate del 1977 nell'insediamento mesolitico del Colbricon, il Trento Sub ha fornito la sua collaborazione esplorando i fondali dei due laghetti e individuando resti carboniosi e selci nello specchio d'acqua antistante il sito Colbricon 1 dalla sponda fino ad una profondità di circa 5 metri. È al momento difficile dire se queste tracce sono imputabili ad una deposizione secondaria di materiali provenienti dal sovrastante bivacco o se effettivamente il livello del lago fosse all'epoca più basso e consentisse un insediamento nella sua zona spondale.

Le ricerche sono state contemporaneamente estese al laghetto della Cavallazza a quota 2141 slm che si trova più

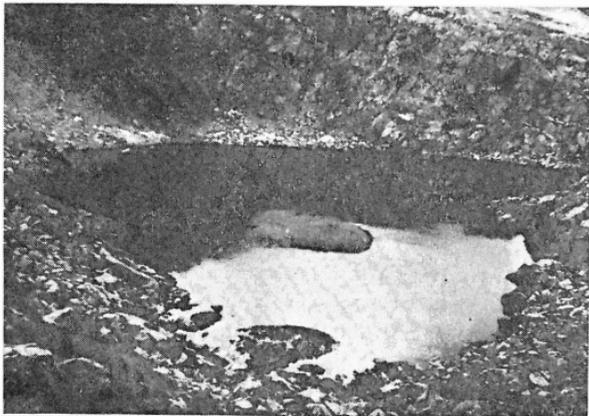


Fig. 1 - Panoramica del laghetto.

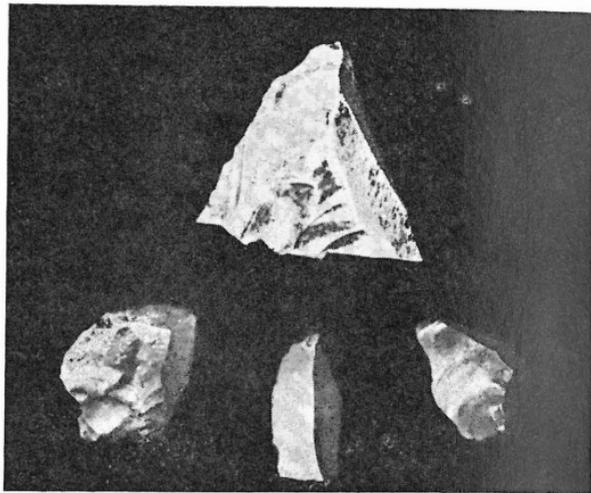


Fig. 2 - Manufatti in selce rinvenuti sulla sponda.

ad est dei laghetti del Colbricon tra le cime della Cavallazza Piccola. La disagiata esplorazione del fondale di questo laghetto ha portato ad individuare sulla riva del medesimo alcuni manufatti in selce piuttosto atipici ma probabilmente collegabili agli stessi episodi che portarono alla frequentazione mesolitica del territorio dei laghetti del Colbricon.